

La scuola inclusiva: condizione, benessere e criticità di alunne e alunni con disabilità in Umbria

1. La ricerca

La ricerca *La scuola inclusiva: condizione, benessere e criticità di alunne e alunni con disabilità in Umbria* è promossa dall'**associazione Elisa83**, in collaborazione con l'**Azienda USL 1** dell'Umbria e l'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità della **Regione Umbria**. Il gruppo che la conduce è composto da Ugo Carlone (docente di Programmazione delle politiche sociali all'Università di Perugia), Giulia Mandoloni (assistente sociale specialista) e Lucia Maracaglia (assistente sociale specialista).

L'**obiettivo generale** è quello di indagare, ad ampio raggio, **condizione, benessere e criticità di alunne e alunni con disabilità in Umbria**, individuando in chiave propositiva eventuali suggerimenti e "linee guida" per i servizi e i professionisti. Il *focus* è centrato su come, concretamente, gli alunni con disabilità vivono **a scuola e anche fuori dalla scuola**, analizzando bisogni, aspettative, difficoltà e opportunità.

Gli **attori coinvolti** nella ricerca sono: gli istituti scolastici e l'Ufficio scolastico regionale; l'Inps, le Aziende sanitarie e gli enti locali; le famiglie e i *caregiver* e gli alunni con disabilità, in un'ottica quanto più possibile partecipativa. Il **target** è costituito dagli alunni con certificazione ex L. 104/92. Vengono prese in considerazione le scuole **di ogni ordine e grado** dell'intero territorio umbro.

2. La rilevazione sul campo

Il **metodo** scelto per la rilevazione sul campo è un mix tra *quantitativo* e *qualitativo* (*standard* e *non standard*). Pertanto, gli **strumenti** previsti sono:

- Rassegna della letteratura e raccolta dei dati già esistenti (Istat, Inps, Usr, etc.);
- Interviste in profondità e *focus group* con gli attori coinvolti;
- Questionario da somministrare ad un campione rappresentativo di famiglie/*caregiver*.

Al momento attuale (maggio 2025) è quasi conclusa la rilevazione condotta utilizzando gli strumenti di cui ai punti a) e b); resta da realizzare quella di cui al punto c), cioè la **somministrazione dei questionari**. A questo proposito, **si chiede la gentile collaborazione degli istituti scolastici** della regione, in particolare dei loro dirigenti: l'obiettivo è quello di **far compilare il questionario ad uno dei genitori** (o alla persona che ne fa le veci) delle alunne e degli alunni con disabilità, **con il tramite dell'insegnante di sostegno**.

Il meccanismo dovrebbe essere il seguente:

- I dirigenti scolastici dovrebbero inviare il link al questionario **agli insegnanti di sostegno** presenti nei plessi (tramite WhatsApp o, se non possibile, email);
- A loro volta, gli insegnanti di sostegno dovrebbero inviare il link al questionario **ad uno dei genitori** dell'alunno o degli alunni con disabilità con cui lavorano (tramite WhatsApp o, se non possibile, email).

In questo modo **tutti** i genitori degli alunni con disabilità della regione, potenzialmente, potrebbero essere raggiunti per la compilazione, che a quel punto dovrebbe essere effettuata **entro fine maggio/metà giugno**.

Si suggerisce di inviare il link tramite WhatsApp perché il questionario è costruito per essere compilato comodamente **da smartphone** (ma anche su computer). Il **link** al questionario (che è ovviamente visionabile) è il seguente:

<https://forms.gle/nyEeT2BbPD2CUNoT6>

Il questionario è **anonimo** e non è possibile in alcun modo risalire alla persona che lo ha compilato.

Ringraziando per la gentile collaborazione e restando a disposizione per ogni dubbio o chiarimento, si ricorda che le intenzioni del committente e degli autori della ricerca sono di **diffonderne** il più possibile i risultati sul territorio umbro, anche con specifiche iniziative nelle scuole che saranno interessate.

Ugo Carlone (ugo.carlone@unipg.it)

Giulia Mandoloni (giulia.mandoloni95@gmail.com)

Lucia Maracaglia (maracaglia.lucia@gmail.com)